

# Comune di Pogliano Milanese

## Area Urbanistica



Data 13.02.2014 Protocollo 1571

Permesso di Costruire	N.	PDCO / 2 / 2014
Data di rilascio	13-02-2014	

# - art.20 TU-DPR 380/2001 e ss.mm.ii. e art.38 L.R. 12/2005 e ss.mm.ii. -

Vista la domanda di cui agli estremi riportati nella seguente tabella:

Data presentazione:	28-01-2014
Protocollo comunale:	20140000867
Indirizzo:	Via Aldo Moro n. l
Identificativi catastali:	Fg.1 mapp.737
Oggetto:	Realizzazione di tettoia

#### Visti:

- Gli atti tecnici ed amministrativi;
- I Regolamenti di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
- Il TU-DPR 380/2001 e ss.mm.ii.;
- La L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.

#### Visti altresì:

 Gli elaborati e documenti di progetto, allegati alla domanda di Permesso di Costruire, che costituiscono parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento.

## Attesa la propria competenza:

- Ai sensi del D.lvo 18 agosto 2000, n. 267, art.107 e 109;
- Ai sensi del TU-DPR 06 giugno 2001, n.380, art.20 e ss.mm.ii.;
- Ai sensi della L.R. 11 Marzo 2005, n.12, art.38 e ss.mm.ii.-

Rilascia al/i sig./sigg./società:

Sig./Società	CAMPARI GIUSEPPE
	VIA G. PASCOLI N. 10
	20010 POGLIANO MILANESE (MI)
	REPOSSINI SILVANA
	VIA G. PASCOLI N. 10
	20010 POGLIANO MILANESE (MI)

il

## PERMESSO DI COSTRUIRE

Per la realizzazione nell'immobile, meglio identificato nelle premesse, del seguente intervento:



Comune di Pogliano Milanese - Provincia di Milano -20010 piazza Volontari Avis Aido, 6

Icodice fiscale 86502140154 - partita IVA 04202630150 - www.poglianomilanese.org - mail: info@poglianomilanese.org

## CONDINIANI ED OSSERVANZA DI NURME DA RISPETTARE PRIMA DELL'INIZIO LA VORTE

- 1 I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- Deve evitarsi in ogni caso di ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone e a cose;
- 3 Il luogo destinato alla costruzione di cui trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree o spazi pubblici;
  - per eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere autorizzazione dell'ufficio comunale. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti nello stato originario:
  - a lavoro ultimato;

4

- anche prima su richiesta dell'ufficio comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre 3 (tre) mesi dall'accertamento eseguito dagli uffici comunali (Area Urbanistica e/o Polizia Locale);
- 5 Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di specifica autorizzazione dell'Ente competente;
  - Gli assiti di cui al punto 3 od altri ripari debbono essere imbiancati agli angoli salienti a tutta altezza e
- 6 muniti di lanterne a luce rossa da mantenersi accese dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale;
- L'ufficio comunale si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, precari, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
- L'allineamento stradale e gli altri eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un funzionario dell'Area Urbanistica su richiesta scritta del titolare del Permesso di Costruire e previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta e in presenza del Direttore dei Lavori;
- Dovranno, infine, essere osservate le norme e le disposizioni di cui alla Sezione I Capo IV del TU-DPR
- 9 380/2001 e ss.mm.ii. avente ad oggetto: "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
  - Il titolare del Permesso di Costruire, il Direttore dei Lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili in solido di ogni inosservanza sia delle norme generali di legge e di regolamento sia delle modalità esecutive
- indicate nel presente Permesso di Costruire con particolare riferimento alle asseverazioni e/o dichiarazioni rese in sede di presentazione della pratica, con ammonimento delle responsabilità civili e penali in caso di falsa e mendace dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000;
- Le opere di cui al Permesso di Costruire debbono essere iniziate entro e non oltre 1 (un) anno dalla data riportata in calce al presente provvedimento;
- L'immobile o la parte di esso oggetto delle opere di cui al Permesso di Costruire deve essere ultimato/a e resa agibile entro e non oltre il termine di 3 (tre) anni dalla data di inizio lavori;
- La data di inizio e quella di fine lavori devono essere comunicate al protocollo del Comune con anticipo; Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere collocata, all'esterno del cantiere, ben visibile al pubblico una
- 14 tabella con le seguenti indicazioni: Ditta proprietaria Impresa Progettista Direttore dei Lavori Estremi del presente Permesso di Costruire.-
- Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro dettate dal D.Lvo 81/2008 e ss.mm.ii.;
- Dovranno essere osservate le Leggi Regionali vigenti in materia di disciplina delle acque di rifiuto dettate dal D.Lvo 152/2006 e ss.mm.ii.
  - Che in relazione all'impegnativa sottoscritta dalla proprietà e costituente allegato al Permesso di Costruire che verrà rilasciato dal Comune l'ufficio procederà a n.3 ispezioni, da parte di personale dell'ufficio tecnico, presso l'area di intervento a garanzia dell'effettivo ed efficace realizzazione dell'intervento di mitigazione ed in particolare:
  - Alla data di rilascio del Permesso di Costruire, prima ispezione al fine di procedere alla misurazione dell'attuale altezza accrescimento della siepe esistente rispetto al piano di messa a dimora;
  - Ad un anno dalla data di rilascio del Permesso di Costruire seconda ispezione per verifica dell'altezza raggiunta dalla siepe;
  - A due anni dalla data di rilascio del Permesso di Costruire terza ed ultima ispezione per verifica del raggiungimento dell'altezza di cui all'impegnativa sottoscritta (2,20m).

Dalla Residenza Comunale, lì 13/02/2014

W



17